

GERMANIA

NORIMBERGA – DRESDA – BERLINO – MONACO

(agosto 2009)

Partecipanti:



Enrico alla guida
Tiziana, donna tuttofare
Miro (16 anni), rompiscatole di turno

Napoleone, gatto di bordo

Mezzo:
Elnagh Duke 46 su Fiat Ducato 130 Multijet
anno 2007

1 agosto Km. percorsi 490

Partiamo da Roma alle ore 10,45 avendo come prima destinazione Montemiscoso sulle Alpi Apuane, dove c'è nostro figlio Miro in campeggio con il suo gruppo scout che continuerà con noi il resto del viaggio.

Arrivati sul posto, pernottiamo al Camping "Il Faggio" (v.le Provinciale 7 Ventasso E. 10° 16' 02" N. 44° 23' 40"). Posticino veramente incantevole dove trascorriamo una serena nottata.

2 agosto Km. percorsi 350

Nella tarda mattinata dopo aver salutato gli amici di Miro, ci mettiamo in viaggio con destinazione Bressanone per trascorrervi la notte.

Il viaggio in autostrada è tranquillissimo, traffico praticamente zero.

Arriviamo a Bressanone nel tardo pomeriggio. Il Camping Bressanone (E. 11° 64' 72" N. 46° 73' 48") è piccolo e pieno fino all'inverosimile, meno male che avevamo pensato bene di prenotare qualche ora prima.

Prima della cena, troviamo anche il tempo di fare un tuffo in piscina.

La notte scorre tranquilla.

3 agosto Km. percorsi 410

Alle ore 9,30 partiamo dal campeggio pagando un importo che ci sembra veramente troppo esoso, E. 44 per un camper e tre persone.

La nostra destinazione di oggi è Norimberga.

Passiamo il Brennero senza intoppi, il traffico anche oggi è praticamente inesistente.

Sull'autostrada tedesca, man mano che ci avviciniamo a Monaco il movimento di macchine si incrementa, senza causarci però troppi problemi e non appena ci allontaniamo dal capoluogo bavarese, tutto ritorna ad una viabilità scorrevolissima.

Notiamo, soprattutto come siano rispettosi i tedeschi del codice della strada e dei limiti di velocità. Non appena si presenta un cartello con un limite di velocità, tutti, dicasi tutti, si adeguano a tale velocità. Incredibile che ciò ci stupisca dovrebbe in realtà essere questa la normalità, ma per noi non lo è, abituati come siamo alle scorrettezze sulle nostre strade.

Arriviamo a Norimberga in serata e ci mettiamo alla ricerca del Campeggio Knaus in Hans-Kalb-strasse 56. Non avendo le coordinate, siamo costretti a chiedere informazioni ad una coppia di italiani che vedendoci in difficoltà, ci vengono in aiuto indicandoci la strada per arrivare al campeggio, il quale si trova alle spalle del campo sportivo della città. Le coordinate del campeggio Knaus sono: E 11° 07' 13" N 49° 25' 24".

Il campeggio è gradevole, in mezzo ad un'area boschiva e collegato bene al centro della città tramite il treno S2 (fermata Franckenstadion). Il costo del biglietto è di E. 1,90 a testa.

Norimberga è la seconda città della Baviera dopo Monaco. Nel '900 la storia della città si tinge di toni cupi, quando Hitler la sceglie come sede dei suoi congressi nazisti. Infatti è a Norimberga che vengono emanate le tristi leggi antiebraiche del 1935 e i bombardamenti della seconda guerra mondiale la distruggono quasi completamente.



Sul tragitto che dal campeggio ci porta alla fermata del treno, passiamo proprio accanto alla grande area dove Hitler faceva le sue farneticanti adunate militari.

Il centro della città è interamente circondato da alte mura medievali erette nei sec. XIV-XV con numerose

torri di difesa. Ai quattro punto cardinali si aprono altrettante porte, affiancate da torrioni cilindrici. All'interno, la città si presenta viva e gradevole con numerosi localini, mercati, birrerie ecc. La Konigstrasse è la strada principale del centro storico con bei palazzetti dai tetti scalari. Molto caratteristico è il fabbricato dell'ex ospedale di Santo Spirito sulle sponde del fiume Pegnitz.

Continuando sulla strada principale arriviamo all'Hauptmarkt. Questa piazza è il cuore della città con la caratteristica fontana gotica Schoner Brunnen una sorta di preziosa oreficeria monumentale. La leggenda vuole che se si strofina tre volte l'anello d'oro verranno esauditi tutti i nostri desideri.



Da visitare la chiesa di St. Lorenz la cui prima pietra fu posta nel 1280. Bellissime le sue vetrate e l'enorme rosone di 9 metri. La sinagoga Frauenkirche con il suo orologio e la chiesa S. Sebald, la chiesa più antica di Norimberga.

Passiamo poi davanti il Rathaus di costruzione

postbellica.

Si è fatta l'ora di cena e decidiamo di fermarci nella più antica birreria della città la BarfuBer. Non mancate di visitare l'interno del locale, ne vale veramente la pena.

4 agosto Norimberga

La mattinata la dedichiamo alla visita del Burg, il monumento più maestoso di Norimberga. E' una delle più antiche fortezze europee eretta nel 1039 come dimora degli imperatori.

Lungo la salita per raggiungere la rocca, si incontra il Kaiserstallung, il granaio eretto nel 1500.

Il panorama della città che ci appare dalla rocca, ci ripaga pienamente della fatica per arrivarci.

Il resto della mattinata lo trascorriamo passeggiando per la città e a fare shopping.

Il pomeriggio è di riposo in campeggio.

5 agosto Km. percorsi 63

La nostra destinazione della giornata è Bamberg che dista da Norimberga un'oretta di viaggio.

Appena entrati nella città ci rendiamo conto che la nomea della città di essere "una vera chicca" è esatta. La città ci si presenta subito nel suo massimo splendore.

Prima di partire avevamo scaricato diversi indirizzi di parcheggi, ma nessuno sembra soddisfarci. Decidiamo allora di recarci presso il Bamberg Faltboot-Club E.V. in Ida Noddack Strasse (49° 54' 11" N 10°52'30" E). L'area è un bel prato recintato, accanto al club nautico con possibilità di usufruire di tutti i servizi del club, dalle docce calde, ai bagni e al ristorante. Il costo per una notte per un camper, tre persone + elettricità è di E. 17,75.

Dall'area sosta si raggiunge il centro di Bamberg con una passeggiata di mezz'ora. Imperatori e vescovi l'hanno amata ed abbellita, rendendola una città affascinante, protetta dall'UNESCO come bene dell'umanità, rimasta intatta dai bombardamenti della seconda guerra mondiale.



Il centro della città è il Gruner Markt con i suoi numerosi negozi e laboratori di artigiani. Da visitare la chiesa barocca di S. Martin con il suo illusionistico soffitto. L'Altes Rathaus è al centro tra la città alta dei vescovi e quella bassa dei borghesi.

Caratteristica è la casetta Rottmeister sul fiume Regnitz.

Non dimenticate di visitare le casette dei pescatori lungo il fiume.

Karolinenstrasse è la via degli antiquari ed orafi, splendida con le sue case a graticcio e gli edifici barocchi. Saliamo poi verso Domplatz. Sulla destra troviamo la Neue Residenz, imponente palazzo barocco e a destra il Dom con le sue caratteristiche quattro torri che da lassù sembra proteggere per sempre la città. La prima pietra del Dom fu posta intorno al 1003 dall'imperatore Sassone

Enrico II che aspirava a fare della città la seconda Roma, baluardo cristiano verso i territori orientali ancora pagani.

Ceniamo sul camper poi decidiamo di ritornare in centro per dare l'ultimo saluto notturno alla bellissima Bamberg.



6 agosto Km. percorsi 282

Alle 9,30 lasciamo il Bamberg Faltboot-Club. La nostra destinazione della giornata è Dresda.

Arriviamo al campeggio Mockritz, Boderitzerstrasse 30 all'ora di pranzo. Il campeggio è chiuso fino alle 16. Alcuni camperisti italiani però ci dicono che possiamo parcheggiare e poi regolarizzare l'iscrizione all'apertura della reception.

Il campeggio è gradevole con la possibilità di usufruire di una piscina/laghetto a cui si accede da un cancello posto in fondo al campeggio. Il campeggio ha anche un ristorante dove fanno degli ottimi piatti.

Di fronte al campeggio c'è la fermata del bus che in pochi minuti ci porta di fronte la stazione di Dresda, a pochi passi dal centro storico della città.



Bisogna ricordare che Dresda è stata quasi completamente rasa al suolo dai bombardamenti della seconda guerra mondiale. Ancora oggi è un cantiere aperto. Fu definita la Firenze dell'Elba e sicuramente lo era davvero per il grande concentrato di opere d'arte che i principi elettori avevano accumulato spinti da una grande passione per il bello.

Quello che vediamo oggi di Dresda è quasi tutto ricostruito, poche cose sono rimaste intatte dai bombardamenti.

In fondo la visita della città si riduce a poche cose: lo Schoss, il mosaico di Furstenzug, il Theaterplatz con il monumento equestre del re Giovanni, il palazzo dell'Opera, lo Zwinger, la terrazza sul fiume Elba con i suoi molteplici localini e la piazza Altmarkt un po' fredda ma carica di storia. Alcune ore le dedichiamo allo shopping nei numerosi grandi magazzini della città.



7 agosto Dresda

E' una bellissima giornata di sole e decidiamo di rimanere al campeggio e trascorrere alcune ore in piscina. Miro approfitta dell'occasione per conoscere alcuni ragazzi italiani che poi ritroveremo al campeggio a Berlino.

Nel pomeriggio lasciamo Miro con i suoi nuovi amici e ritorniamo in centro per dare un'ultima occhiata a Dresda.

La cena la consumiamo al ristorante del campeggio che con pochi euro ci delizia di ottima cucina locale.

8 agosto km. percorsi 194

Il viaggio verso Berlino si presenta tranquillo. Anche questa volta troviamo un leggero traffico solo alle porte della capitale. Arriviamo all'area sosta di Tegel (E 13.28.907 N 52.59.515) all'ora di pranzo. La signora che ci accoglie al

campeggio si presenta subito poco disponibile ed è molto difficile comprenderci in quanto non conosce una sola parola di inglese. Riusciamo a gesti a capire che potevamo parcheggiarci in un angolo del campeggio che si presenta stracolmo di camper, di cui moltissimi italiani. Ad agosto consigliamo senz'altro la prenotazione (www.stellplatz-berlin.de).

Tegel è una graziosa stazione turistica sulle sponde del lago Tegeler See, secondo lago berlinese per superficie. Per chi non lo sapesse Berlino è circondata dalle acque di laghi e canali. Numerose sono le isole sul lago di Tegel, sei delle sette vengono utilizzate da privati; l'isola di Scharfenberg, grande 20 ettari, ospita fin dal 1922 una scuola con collegio. Consigliata senz'altro una passeggiata lungo il lago.

Il lago è una delle zone più usate dai berlinesi per sport acquatici, in particolare la vela.

Dal campeggio si raggiunge il centro di Berlino andando a piedi o in bicicletta (noi abbiamo sempre utilizzato le bici) fino alla fermata della Metro U6 (è il capolinea) e scendendo alla fermata Stadtmitte e poi salendo sulla la Metro U2 direzione Alexanderplatz. Il tutto per circa un'ora di viaggio.

Alexanderplatz che i berlinesi chiamano familiarmente Alex era in origine un mercato del bestiame e della lana e poi luogo di esercitazioni militari. Oggi è il principale nodo viario e ferroviario della città. E' stata completamente ricostruita negli anni 60 e non si può certo definire bella ma sicuramente ha un certo fascino.



Poco distante ecco la torre della televisione simbolo della Berlino dell'est dove purtroppo decidiamo di non salire a causa della fila lunghissima di persone.

Passeggiamo lungo il viale Unten den Linden ossia il viale dei Tigli, entriamo dentro il Duomo. Tutto a Berlino è vasto: le piazze, i viali.

Caratteristici sono i canali che attraversano la città. Arriviamo all'Isola dei Musei e ci perdiamo nel caratteristico mercatino all'aperto alle spalle del Museo Pergamon dove andremo il giorno dopo.

Arriviamo alla Piazza di Marx Engels, alla Piazza dell'Accademia. Tutto è grande e maestoso. Non ci facciamo mancare nemmeno un po' di shopping nei grandi magazzini berlinesi.



Rientriamo stanchissimi in campeggio nel tardo pomeriggio, qui troviamo la famiglia di Morlupo con cui ci eravamo dati appuntamento precedentemente ed assieme alla quale trascorriamo delle piacevoli serate chiacchierando e godendoci degli ottimi bicchieri di birra.

Nei giorni trascorsi a Berlino cerchiamo di vedere il più possibile, passando dai vari musei (favoloso è il Pergamon, assolutamente da non perdere, il cui biglietto di entrata è di 6 euro) al Check Point Charlie, al New National Gallery.

E poi il palazzo Charlottenburg (visto però solo dall'esterno), lo Zoo, la Porta di Brandeburgo, la cupola del Reichstag, il Sony Center, la Kaiser-Wilhelm Gedachtniskirche la chiesa parzialmente distrutta da un bombardamento il cui campanile diroccato è stato lasciato lì a memoria storica e tanto altro ancora.

Non mancate di prendere l'autobus 100 che vi porterà in giro per una veloce occhiata della città.

Nei giorni trascorsi a Berlino il caldo e l'afa non ci hanno mai lasciati e pensare che avevamo deciso questo viaggio con la speranza di trovare un po' di refrigerio alla calura di Roma. I giorni trascorrono velocemente e arriva il giorno della partenza e con esso arriva anche il cattivo tempo.



13 agosto Km percorsi 194

Lasciamo Berlino sotto la pioggia in compagnia dei nostri amici con destinazione Dresda dove ci fermeremo per un giorno allo stesso campeggio dell'andata.

14 agosto Km percorsi 463

Partiamo da Dresda dopo aver fatto rifornimento d'acqua.

A un centinaio di chilometri da Monaco, ad un'area di servizio, ci fermiamo per il pranzo. Sono gli ultimi momenti del nostro viaggio che trascorriamo con i nostri amici, noi poi proseguiremo per Monaco, mentre loro si dirigeranno verso l'Austria per trascorrere gli ultimi giorni di vacanza in una località di montagna. Purtroppo subito dopo la loro partenza il nostro mezzo ha un'avaria: si rompe la pompa del gasolio. Con molte difficoltà, riusciamo ad arrivare a Monaco, dove però troviamo l'officina della IVECO già chiusa. Dalla segreteria telefonica capiamo che riaprirà il 18 agosto. Non ci resta che rassegnarci e prendere la cosa con filosofia. Cerchiamo di trascorrere quei giorni il più serenamente possibile anche se in realtà siamo abbastanza preoccupati dell'accaduto.

Monaco avevamo già avuto modo di visitarla, quindi cerchiamo di vedere



quelle cose che non avevamo visto precedentemente. Questa volta, una delle cose che ci hanno particolarmente colpito è lo Zoo



che si trova a pochi centinaia di metri dal campeggio comunale, dove eravamo fermi. Veramente bello. Poi birrerie e birrerie.....



Il 18 mattina portiamo il camper all'IVECO. Il danno è abbastanza grave, devono sostituire la pompa del gasolio per un costo di circa 1.500 euro, compresa IVA.



18 agosto km. percorsi 217

Alle 16,30 ci riconsegnano il mezzo funzionante. Ringraziamo gli addetti dell'officina IVECO per la loro grande professionalità e gentilezza. Si sono prodigati in ogni modo per metterci a nostro agio, offrendoci pasti, bevveraggi ed addirittura dando ospitalità anche al nostro micio che per l'occasione è stato anche lui sloggato dal camper.

Gli ultimi giorni di vacanza ci hanno veramente stressato e non vediamo l'ora di rimettere piede in territorio italiano.

Arriviamo a Vipiteno in serata e ci fermiamo come al solito al Camping Vipiteno. Decidiamo di regalarci un'ottima cena al ristorante del campeggio, già testato in altre occasioni, facendoci portare la più costosa bottiglia di vino rosso. Abbiamo proprio bisogno di tirarci su il morale!

19 agosto km. percorsi 715

Lasciamo Vipiteno e in serata siamo a casa.

CONCLUSIONI

Viaggio molto interessante e piacevole.

La visita a Berlino è stata un po' condizionata dal troppo caldo e dall'eccessiva presenza di turisti. Sicuramente in un altro periodo meno turistico l'avremmo goduta di più.

Chilometri percorsi 3.378

Spese carburante euro 420